

COMUNICATO DEI SINDACATI E DELLE RSU

Accorpamento della Prefettura del VCO a quella di Novara: è stata del tutto ignorata la specificità montana riconosciuta al territorio.

I sindacati FP CGIL, CISL FP e UIL PA contestano il provvedimento del Governo che, attraverso il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dell'Interno, decide l'accorpamento della Prefettura del Verbano Cusio Ossola a quella di Novara, di fatto facendo scomparire personale e servizi dal territorio.

Il provvedimento non tiene in nessuna considerazione l'attribuzione della "specificità montana" al territorio del Verbano Cusio Ossola tramite legge regionale adottata in attuazione della Riforma Delrio: è quindi difficile pensare come il governo di un territorio peculiare e interamente montano come questo possa essere assegnato alla Prefettura di Novara, la cui area di riferimento risulta differente per caratteristiche socio-economiche e conformazione geomorfologia.

Soprattutto in un momento come quello attuale, inoltre, in cui serve il massimo del coordinamento e della conoscenza del contesto territoriale per gestire l'emergenza in materia di immigrazione, chiudere la Prefettura del VCO e mettere a rischio la presenza sul territorio degli organismi ministeriali ad essa collegati (in particolare la Questura) significa lasciare nel caos e all'improvvisazione cittadini e lavoratori, nonché abdicare a un presidio di legalità e alla legittimità della sussistenza della specificità montana stessa.

Non siamo contrari a riformare la Pubblica Amministrazione, purché tale riforma sia fatta attraverso la profonda conoscenza degli enti e delle situazioni che si vanno a riorganizzare, e purché venga operata una preventiva ricognizione dei servizi e dei presidi che, tramite la riforma stessa, sparirebbero dai territori.

La Regione Piemonte, ratificando la specificità montana al Verbano Cusio Ossola, gli ha riconosciuto questo status particolare in considerazione del suo territorio interamente montano e confinante con un Paese straniero.

Il provvedimento regionale dovrebbe quindi riconoscere al VCO forme particolari di autonomia, consegnandogli opportunità importanti per lo sviluppo delle sue potenzialità socio-economiche, anche in relazione al fenomeno del lavoro frontaliere, e consentendo il governo del territorio montano nel modo più autonomo possibile; purtroppo la norma contenuta all'interno dello schema di DPR contraddice e nega tale riconoscimento.

E' da considerare infine che questo provvedimento di riorganizzazione del Ministero dell'Interno viene adottato in applicazione delle precedenti norme di riduzione dei

costi e delle dotazioni organiche (spending review) mentre è già stata approvata la nuova riforma della Pubblica Amministrazione che detta nuovi principi di riordino della presenza dello stato sul territorio e che dovrà essere attuata attraverso una serie di decreti legislativi.

Auspichiamo che il Governo, approfondendo questi argomenti, riveda la norma.